

prot. 61188 18/08/2012



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

**DIRETTIVA GENERALE
PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE
DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA E
DELLA SEGRETERIA TECNICA DELLA COMMISSIONE
PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI**

ANNO 2022



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'art. 89 concernente la "*Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n. 108, concernente "*Regolamento recante riordino della Commissione per le adozioni internazionali*" e, in particolare l'art. 9, comma 2, che disciplina l'articolazione della Segreteria tecnica in un servizio per le adozioni e in un servizio per gli affari amministrativi e contabili, cui sono preposti due dirigenti di seconda fascia;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante "*Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”, convertito in legge, con modificazioni, dall’ art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, registrato presso la Corte dei conti in data 26 novembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n.185, recante “*Regolamento di attuazione della previsione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo*”, che trova applicazione a decorrere dal ciclo di gestione della performance relativo all’anno 2021;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, con i relativi allegati, registrato presso la Corte dei Conti in data 23 aprile 2021, recante adozione dei Sistemi di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, rivalutati a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, i quali trovano applicazione in relazione alle attività di valutazione dell'anno 2021;

VISTO il decreto del Segretario generale 24 marzo 2021, recante adozione del Piano triennale di Azioni Positive 2020-2022, registrato presso la Corte dei conti in data 22 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021 recante l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021-2023 che, in apposita Sezione, definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2021-2023;

VISTO il decreto del Segretario generale 31 marzo 2021, recante adozione del Piano Organizzativo del Lavoro agile (P.O.L.A.) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2021-2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 22 aprile 2021;

VISTO il Documento di Economia e Finanza (DEF 2021) deliberato dal Consiglio dei ministri in data 15 aprile 2021;

VISTA la circolare 25 maggio 2021, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale del Bilancio, Ufficio I, II e IV, recante indicazioni in materia di *“Previsioni di bilancio per l'anno 2022 e per il triennio 2022 – 2024 e Budget per il triennio 2022 – 2024. Proposte per la manovra 2022”*;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n.106, recante *“Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

VISTO il decreto-legge 6 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113 e, in particolare, l'art.6 *“Piano integrato di attività e organizzazione”* (PIAO);



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

VISTA la “Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024, ai sensi dell’articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modificazioni e integrazioni” del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2021, deliberato dal Consiglio dei ministri il 29 settembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2021 con il quale sono state adottate le “Linee guida per l’individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’Amministrazione e di quella individuale, per l’anno 2022” e definite le aree strategiche per l’anno 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 dicembre 2021, recante “Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n.234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2022, prot. UCI n. 101 del 19 gennaio 2022, con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l’anno 2022;

VISTA la circolare del Segretario generale dell’11 febbraio 2022, prot. UCI n. 341 del 14 febbraio 2022, recante “Pianificazione strategica per l’anno 2022: Direttive generali per l’azione amministrativa e la gestione degli Organi di indirizzo politico-amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri”, con la quale è stata rappresentata l’opportunità che nelle Direttive generali emanate dalle strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2022, siano inseriti gli ulteriori obiettivi ivi indicati;

VISTA la “Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le politiche della famiglia e della Segreteria Tecnica della Commissione per le adozioni internazionali per l’anno 2021”;

VISTO il Documento di Economia e Finanza (DEF 2022) deliberato dal Consiglio dei ministri il 6 aprile 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, recante l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022-2024, che in apposita Sezione, definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2022-2024;

VISTA la nota prot. UCI n. 1486 del 17 maggio 2022, con la quale l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità comunica le modifiche apportate alla scheda di programmazione relativa all'obiettivo comune e trasversale "B";

VISTI l'Agenda digitale per l'Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa nell'ambito della strategia Europa 2020, l'Agenda digitale italiana e il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio normativo 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTA la circolare del Segretario Generale 9 giugno 2022, prot. UCI 1788 del 09 giugno 2022, in materia di programmazione e valutazione della *performance* per l'anno 2022 dei dirigenti e del personale non dirigenziale della PCM;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 febbraio 2021, con il quale la prof.ssa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 13 febbraio 2021, con il quale al Ministro senza portafoglio prof.ssa Elena Bonetti è stato conferito l'incarico per le pari opportunità e la famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 marzo 2021, con il quale al Ministro senza portafoglio prof.ssa Elena Bonetti è stata conferita la delega di funzioni in materia di pari opportunità, famiglia e adozioni, infanzia e adolescenza;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti dalla presente Direttiva generale costituisce oggetto della valutazione della dirigenza per l'anno 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

EMANA LA SEGUENTE

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE
DEL DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA
SEGRETERIA TECNICA DELLA COMMISSIONE PER LE ADOZIONI
INTERNAZIONALI PER L'ANNO 2022**

1. Destinatari

La presente Direttiva è destinata al Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia e al Coordinatore della Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni Internazionali, nonché, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Uffici e Servizi.

2. Finalità

La Direttiva definisce le priorità e identifica i principali risultati che dovranno essere realizzati nell'anno 2022, determinando gli obiettivi strategici ed operativi di miglioramento a cui dovranno essere orientate le azioni del Dipartimento per le politiche della famiglia e della Segreteria Tecnica della Commissione per le adozioni internazionali.

Le priorità politiche sono definite in coerenza con il programma del Governo, con le indicazioni di cui alle Linee Guida del Presidente del Consiglio dei ministri per il 2022, adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2021 e tenendo conto delle indicazioni contenute nella Circolare del Segretario Generale del 19 gennaio 2022 in materia di pianificazione strategica per l'anno 2022 delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Le predette priorità sono tradotte in obiettivi strategici, definiti nelle allegate schede, che costituiscono parte integrante della presente Direttiva, secondo la metodologia in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

La presente Direttiva, definisce:



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

- I. gli obiettivi a cui dovrà essere improntata l'attività delle singole strutture organizzative del Dipartimento per le politiche della famiglia e della Segreteria Tecnica della Commissione per le adozioni internazionali;
- II. le modalità di monitoraggio dei risultati conseguiti.

3. Coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio per l'anno 2022

Nell'elaborare la presente Direttiva, è stata tenuta presente altresì la programmazione effettuata mediante le schede obiettivo elaborate in sede di formazione della nota integrativa al bilancio di previsione per l'anno 2022, sulla base delle disposizioni di natura economica finanziaria dettate dalla Direttiva del Segretario generale del 15 settembre 2021, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, prevedendo il collegamento del ciclo di bilancio al ciclo della *performance*, nonché il Bilancio di previsione 2022, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 20 dicembre 2021.

4. Le aree strategiche e gli obiettivi per l'azione amministrativa

La presente Direttiva ha lo scopo di supportare il miglioramento progressivo e continuo della qualità dell'azione amministrativa delle Strutture destinatarie, attraverso innovazioni procedurali e tecnologiche negli ambiti di intervento istituzionali di competenza attraverso l'indicazione di obiettivi che, rafforzando la capacità amministrativa e favorendo l'utilizzo attento ed efficace delle risorse, risultino strumentali anche alla complessiva crescita del sistema Paese, tesa a sviluppare una visione positiva del futuro.

La programmazione operativa del Dipartimento per le politiche della famiglia e della Segreteria Tecnica della Commissione per le adozioni internazionali si ispirerà alle seguenti aree strategiche e ai relativi obiettivi come di seguito indicati, di cui alle allegate schede che formano parte integrante della presente Direttiva.

AREA STRATEGICA 2 - "Interventi volti a favorire l'innovazione e le transizioni digitale ed ecologica" e AREA STRATEGICA 4 - "Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione"

Obiettivo programmato 2/4.1 – Dipartimento per le politiche della famiglia



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

Procedere al monitoraggio e alla verifica del funzionamento, dell'impatto e della fruibilità delle misure di semplificazione e digitalizzazione messe a sistema nell'anno 2021, anche mediante l'eventuale consultazione degli utenti.

Individuare, in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1. del PTPCT 2021-2023 e nell'art. 6 (PIAO), comma 2, lettera e), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), ulteriori procedure da semplificare e/o digitalizzare per l'anno 2022, anche sulla base della consultazione degli utenti, con preferenza per quelle aventi carattere comune e trasversale a più strutture.

Procedere al popolamento della Piattaforma processi e servizi.

Tale azione, in linea con gli indirizzi strategici sopra riportati e, più in generale, nel quadro delle misure di rilancio dell'economia caratterizzate dall'accelerazione dei processi e dalla semplificazione, nonché tenuto conto delle azioni relative all'individuazione delle attività/processi oggetto di semplificazione e/o digitalizzazione previste nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione già avviate nell'anno 2020, implementate nel corso dell'anno 2021, prevede il monitoraggio e la verifica del funzionamento dell'impatto e della fruibilità delle anzidette misure, anche mediante l'eventuale consultazione degli utenti interni e/o esterni, preferibilmente tramite l'utilizzo delle piattaforme digitali messe a disposizione della Presidenza del Consiglio dei ministri, in modalità "full digital".

Tale azione è volta altresì alla realizzazione, anche in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1 del PTPCT 2021-2023 e nell'art. 6 (PIAO), comma 2, lettera e), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), di ulteriori procedure da semplificare e digitalizzare, anche sulla base della consultazione degli utenti, con preferenza per quelle aventi carattere comune e trasversale a più strutture nonché di procedere al popolamento della Piattaforma processi e servizi.

Obiettivo programmato 2/4.2 – Segreteria Tecnica della Commissione per le adozioni internazionale.

Procedere al monitoraggio e alla verifica del funzionamento, dell'impatto e della fruibilità delle misure di semplificazione e digitalizzazione messe a sistema nell'anno 2021, anche mediante l'eventuale consultazione degli utenti.

Individuare, in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1. del PTPCT 2021-2023 e nell'art. 6 (PIAO), comma 2, lettera e), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), ulteriori procedure da semplificare e/o digitalizzare per l'anno 2022, anche sulla base della consultazione degli utenti, con preferenza per quelle aventi carattere comune e trasversale a più strutture.

Procedere al popolamento della Piattaforma processi e servizi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

Tale azione è volta alla realizzazione, anche in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1 del PTPCT 2021-2023 e nell'art. 6 (PIAO), comma 2, lettera e), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), di ulteriori procedure da semplificare e digitalizzare, anche sulla base della consultazione degli utenti, con preferenza per quelle aventi carattere comune e trasversale a più strutture nonché di procedere al popolamento della Piattaforma processi e servizi.

AREA STRATEGICA 3 – “Interventi per l’attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale”

Obiettivo programmato 3.1 – Dipartimento per le politiche della famiglia

Interventi di contrasto del cyberbullismo

Tale azione è volta a realizzare interventi di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno del *cyberbullismo* in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, della Legge 29 maggio 2017, n. 71 “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*”. A tale riguardo, nel quadro delle attività per la promozione di azioni a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza (con particolare riferimento alle situazioni di fragilità sociale ed economica e al disagio di minori), nonché di interventi diretti al contrasto del *cyberbullismo*, sono previste attività di studio e analisi del fenomeno al fine di promuovere idonee azioni di informazione e sensibilizzazione per la prevenzione ed il contrasto dello stesso grazie a interventi diretti ad accrescere la consapevolezza delle famiglie, delle ragazze e dei ragazzi, delle bambine e dei bambini, circa i pericoli del *web*, tramite l'ideazione e la pianificazione della diffusione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione, allo scopo di promuovere e rafforzare la tutela delle persone di minore età in rapporto ai nuovi strumenti di comunicazione *social*.

Obiettivo programmato 3.2 – Segreteria Tecnica della Commissione per le adozioni internazionali

Realizzazione interventi per il sostegno delle adozioni internazionali.

Tale azione è volta all'elaborazione di una proposta di decreto ministeriale di sostegno alle famiglie adottive delle spese inerenti alle adozioni internazionali per l'anno 2021 e alla realizzazione di misure di sostegno in favore delle famiglie adottive mediante l'erogazione dei rimborsi per le spese sostenute per le procedure di adozione internazionale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

Obiettivo programmato 3.3 – Segreteria Tecnica della Commissione per le adozioni internazionali

Realizzazione di interventi di rilancio dell'attività della Commissione per le adozioni internazionali.

Tale azione mira all'implementazione delle relazioni con le Autorità Centrali dei Paesi di origine al fine di contrastare la tendenza del calo delle adozioni mediante iniziative, attività, incontri bilaterali, interventi per situazioni critiche nonché mediante la realizzazione di attività volte al sostegno, alla promozione della prevenzione e del contrasto all'abbandono dei minori.

AREA STRATEGICA 4 – “Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione”

Obiettivo programmato 4.1 – Dipartimento per le politiche della famiglia

In attuazione dell'art.6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi – basati sul Syllabus “Competenze digitali per la PA” – coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione.

L'azione è volta, previo accreditamento sulla piattaforma “Competenze digitali per la PA” del personale sia di qualifica dirigenziale che non dirigenziale, al rafforzamento delle competenze digitali. In particolare, si prevede il completamento delle attività di *assessment* del personale accreditato sulla piattaforma (almeno l'80%) e la partecipazione dello stesso alle successive attività di formazione disponibili sulla piattaforma e consigliate a valle dell'*assessment*.

Obiettivo programmato 4.2– Segreteria Tecnica della Commissione per le adozioni internazionali

In attuazione dell'art.6 (PIAO), co.2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito con modificazioni, dalla legge n.113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi – basati sul Syllabus “Competenze digitali per la PA” – coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

L'azione è volta all'accreditamento sulla piattaforma "Competenze digitali per la PA", del personale, di qualifica dirigenziale e non dirigenziale, finalizzata al rafforzamento delle proprie competenze digitali. In particolare, si prevede il completamento delle attività di *assessment* del personale accreditato sulla piattaforma (almeno l'80%) e la partecipazione del personale alle successive attività di formazione disponibili sulla piattaforma e consigliate a valle dell'*assessment*.

5. Il monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento per le politiche della famiglia e alla Segreteria Tecnica della Commissione per le adozioni internazionali sarà svolto in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La rendicontazione finale in merito agli obiettivi strategici dovrà avvenire nell'ambito della piattaforma informatica Microsoft Teams – Presidenza del Consiglio dei ministri, entro il 31 gennaio 2023, secondo le indicazioni metodologiche e operative contenute nelle Circolari UCI n. 51 del 13 gennaio 2022 e n. 68 del 17 gennaio 2022.

6. La valutazione del personale con qualifica dirigenziale

Nella realizzazione delle attività previste dagli obiettivi sopra illustrati, dovranno essere valorizzati i contributi individuali e riconosciuti il merito, le capacità e l'impegno dei singoli. Particolare attenzione dovrà, pertanto, essere posta all'impiego delle risorse umane, così da favorire la certezza dei risultati, tempi certi e, per quanto possibile, ridotti e la qualità dei servizi offerti. Conseguentemente, la *performance* sarà misurata tenendo conto dell'effettivo e concreto conseguimento dei risultati, nonché dei tempi impiegati per il loro raggiungimento.

Gli obiettivi individuati nel presente documento di programmazione e le connesse *performance* rilevate al termine del periodo di riferimento saranno a tutti gli effetti recepiti, anche per il 2022, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, così come definito dalla vigente normativa e dall'Ufficio per il controllo interno, trasparenza ed integrità.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia*

La presente Direttiva viene inoltrata alla Corte dei conti ai fini della registrazione, a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma, 4 AGO. 2022

Elena Bonetti

Elena Bonetti

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**
ISTO E ANNOTATO AL N. 2798/2022

Roma, 11.08.2022

IL REVISORE

Micali

IL DIRIGENTE

[Signature]

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
16 AGO. 2022
2339 IL MAGISTRATO